



Giuseppe Musmeci
Titolare
Fontegrafica

realità matura, cresciuta molto negli ultimi anni e che avrà la possibilità di svilupparsi e diffondersi ulteriormente. Siamo convinti che in futuro questa tipologia di stampa potrà trovare una propria collocazione precisa e anche il mercato sarà più sensibilizzato e conscio delle possibilità offerte. Noi di Fontegrafica ci crediamo e per questo continuiamo a sviluppare conoscenza, testando nuove soluzioni produttive e valutando tutte le novità offerte dal mercato.

Due parole con... Giuseppe Musmeci

Comunicando: Perché avete scelto di inserire il digitale nella vostra azienda?

Giuseppe Musmeci: Il digitale è presente tra le nostre tecnologie da ormai cinque anni. La scelta che ha condotto Fontegrafica ad un tale investimento risiede nel nostro costante interesse per tutto quello che il settore della grafica propone di innovativo. La stampa digitale è oggi una

C.: Quali applicazioni sono secondo voi la forza del digitale?

G.M.: Siamo convinti che proprio la stampa digitale, con la sua crescente qualità e la particolarità del dato variabile, sia la risposta alle sempre maggiori richieste, da parte dei buyer, di prodotti personalizzati, a bassa tiratura, specifici per singoli eventi o momenti.

C.: Quali sviluppi prevedete per questa tecnologia?

G.M.: Secondo noi si assisterà ad una crescente combinazione di tecniche di stampa diverse, con l'utilizzo di rilegature sempre più ricercate e innovative per i prodotti in digitale. Nel catalogo mostra "Trees and Places", che abbiamo prodotto per l'artista Michael Loos, si riscontrano esattamente queste caratteristiche. Stiamo infatti parlando di un catalogo bello, con foto stampate in digitale ad alta qualità, una carta in linea con le nostre esperienze, con una resa intensa ed accattivante, una rilegatura originale e d'effetto. Pensiamo che la stampa in digitale sia in grado di realizzare prodotti lussuosi, stampe artistiche, oggetti pregiati e non solo commodity e prodotti di consumo, come ancora molti credono.



Quando il digitale è lussuoso, artistico e pregiato

"Trees and Places" nasce da un legame infantile dell'uomo con la natura; l'oggetto naturale diventa soggetto e persona che si staglia nel proprio habitat come protagonista e individuo. Questa personificazione è realizzata attraverso foto intense e vive, ricche di significato, dettaglio e profondità: un'esperienza visiva ed emozionale che l'artista Michael Loos ha voluto trasporre in una mostra fotografica. Fontegrafica ha realizzato il catalogo mostra di "Trees and Places", producendo uno stampato di valore progettuale e produttivo. Si tratta di una stampa digitale a quattro colori di altissima qualità, sofisticata e intensa, capace di rendere vivi gli arborei protagonisti della mostra. Completano l'opera un'attenta selezione della carta e un'originale rilegatura, realizzata con un filo di nylon e una bacchetta di bambù, elegante e funzionale, in linea col carattere naturalistico della mostra.

www.fontegrafica.it

Anche il newspaper diventa "on-demand"...

La stampa di quotidiani on-demand è per ora destinata ad edizioni locali, prodotte in tirature micro con contenuti relativi alla zona di riferimento. Tale approccio decentralizzato rappresenta una grande opportunità per gli editori, che riescono a raggiungere i propri lettori ovunque e con prodotti mirati, ancora una volta grazie alla potenzialità dei dati variabili. Come sarà il quotidiano del futuro? Forse creato su misura per ogni lettore. Ad esempio, con una sola riga per la parte di cronaca nera, di sport, mentre con articoli lunghi e approfonditi su economia e turismo. Gli editori potrebbero chiedere agli autori diverse edizioni dello stesso articolo (in formato titolo, articolo breve o approfondito) e, conoscendo le esigenze di ogni lettore, impaginare il suo giornale e mandarlo in stampa, oppure inviarglielo all'indirizzo di posta elettronica. Certo, sarebbe un giornale unico, diverso da quello del vicino. Un sogno? No, la tecnologia è già pronta.

